



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC8AE00D: I.C. "MICHELANGELO"

Scuole associate al codice principale:

BAAA8AE009: I.C. "MICHELANGELO"

BAAA8AE01A: CARRANTE - INFANZIA

BAAA8AE02B: 26 C.D.BARI-VIALE KENNEDY

BAEE8AE01G: CARRANTE - PRIMARIA

BAMM8AE01E: S.S.1.G. "MICHELANGELO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati del monitoraggio effettuato emerge che la scuola risulta essere accogliente nei confronti dei ragazzi provenienti dalle scuole primarie, dalle scuole di pari grado e dei ragazzi DA, DSA, BES,



ADHD. Anche la distribuzione per fasce di voto è equilibrata all'interno dei diversi corsi, inoltre, l'irrisorio numero di abbandoni è garanzia di successo formativo per gli alunni. Non si registra inoltre una percentuale anomala di trasferimenti. La scuola struttura e attua, nel corso dell'anno, diverse strategie e tipologie d'interventi di recupero tempestivo e preventivo all'interno delle ore curriculari ed extracurriculari tramite corsi pomeridiani e progetti attuati dai docenti dell'organico dell'autonomia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La combinazione dell'effetto scuola dovuto all'azione didattica curricolare e non, e dei risultati ottenuti ad oggi e' rilevante in tutte le prove; tuttavia la scuola si attiva comunque per ridurre gli scarti tra le valutazioni finali di istituto e quelle derivanti dalle prove standardizzate ad oggi positive



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutte le classi le competenze chiave e di cittadinanza e più in generale le competenze chiave europee sono positivamente sviluppate. La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e nel contribuire proficuamente alla vita della comunità scuola: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, rispetto e salvaguardia dell'ambiente. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, e la scuola adotta criteri e strumenti comuni per la gestione degli eventuali casi problematici e la valutazione del comportamento degli studenti. La scuola si occupa della definizione dei livelli di competenza e attua strategie che ne consentano l'acquisizione da parte degli alunni, predispone la valutazione attraverso strumenti appositamente posti in essere e il monitoraggio durante il processo di apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La restituzione in termini di valutazione nell'anno successivo all'iscrizione al secondo ciclo e' positiva in quanto pochissimi studenti hanno avuto debiti formativi, hanno cambiato l'indirizzo di studi o hanno abbandonato gli studi. Nonostante la progettazione di percorsi di continuita' con le scuole del territorio, attraverso i quali pervengono elementi di positività in riferimento agli esiti a distanza degli alunni in uscita, non e' prevista ad oggi la puntuale rilevazione degli stessi, sulla quale si intende agire nel prossimo triennio predisponendo una scheda di rilevazione e incontri ad hoc.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nuovo istituto, pur non avendo ancora un curriculum verticale, si basa su quelli elaborati dai singoli ordini, aventi come riferimento i documenti ministeriali. I profili di competenze per le discipline e anni di corso sono per entrambi gli ordini definiti collegialmente e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e per la definizione dei criteri di valutazione. I docenti utilizzano regolarmente modelli e strumenti comuni per la valutazione degli studenti; hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e per l'eventuale rimodulazione dell'azione educativo-didattica. La scuola realizza regolarmente interventi specifici progettati in seguito alla valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza in modo complessivamente funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti spazi e tempi, dispone di una connessione a banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti multimediali in tutti gli spazi di apprendimento, grazie al cablaggio interno (LAN o wireless) diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. L'ambiente di apprendimento scolastico può definirsi un "luogo abilitante e aperto" e sufficientemente flessibile per l'uso del digitale grazie alla presenza di aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, sono stati inoltre allestiti spazi alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili, le cui dotazioni sono in continuo potenziamento. La scuola ha declinato un repertorio di competenze trasversali individuali e sociali che possano rappresentare un valore aggiunto nella crescita umana e culturale degli studenti (comunicazione, ascolto attivo, teamworking, problem solving, leadership, creatività, decision making, gestione del tempo, gestione dello stress, gestione dei conflitti, resilienza, orientamento al risultato, ecc.) attraverso il confronto formale ed informale sulle metodologie tra docenti, la condivisione e applicazione di regole di comportamento, l'implementazione di una didattica di tipo laboratoriale e in situazione. I rapporti tra studenti e tra docenti e studenti sono positivi e favoriscono la costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e funzionale al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono più che efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità e la scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità. Gli interventi realizzati, destinati alle azioni di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono buoni e nelle pratiche d'aula sono piuttosto diffusi in tutta la scuola. Maggiore attenzione viene posta, a seguito dell'emergere di tale esigenza, all'autovalutazione del percorso di inclusione tramite monitoraggio periodico delle azioni sistemiche messe in atto dalla scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



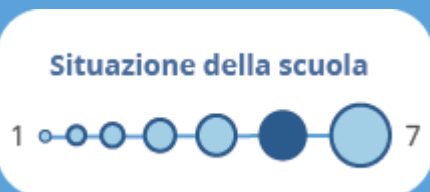
Motivazione dell'autovalutazione

Nella primaria le attività di continuità sono ben strutturate, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli alunni è buona, anche se per lo più limitate a presentare le attività connotanti la scuola Secondaria di primo grado. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Necessaria la pianificazione di percorsi di continuità durante l'intero anno scolastico, non circoscritti al periodo di iscrizione dell'anno scolastico successivo. La continuità della secondaria è organizzata in modo efficace in collaborazione con i docenti delle scuole di ordine e grado diversi: procede con la conoscenza della sfera cognitivo-affettiva e la rilevazione dei bisogni educativi degli studenti, operata dai docenti del gruppo di lavoro, che raccolgono e forniscono informazioni utili su ogni studente in ingresso per la formazione delle classi, e si concretizza successivamente con la progettazione di attività orientative per gli studenti. Anche l'orientamento è svolto in maniera efficace poiché si tiene conto delle competenze fatte registrare dagli studenti nel loro percorso di studi e si propongono attività mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio. Gli studenti durante il triennio, e in particolar modo nell'ultimo anno, fruiscono di diverse iniziative orientative messe in atto dalla scuola per far conoscere loro la realtà produttiva del territorio e il percorso di studi idoneo alle competenze dimostrate. Inoltre le famiglie e gli studenti dell'ultimo anno partecipano agli "Open day" delle scuole di ordine superiore che presentano la loro struttura, organizzazione e i rispettivi piani di studio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



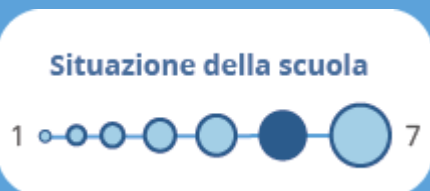
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce in maniera chiara la missione e gli obiettivi prioritari che vengono condivisi anche con le famiglie e il territorio. Sono messe in atto azioni di monitoraggio e controllo in modo da riprogettare e riorientare le strategie della scuola. La maggior parte delle risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari e sono individuati compiti e responsabilità delle risorse umane coinvolte. Vi è coerenza tra piano triennale dell'offerta formativa, piano di miglioramento e programma annuale della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale tenendone conto per definire le iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. Inoltre il personale è valorizzato attraverso l'assegnazione di incarichi in base alle competenze possedute. Nella scuola vi sono gruppi di lavoro che si riuniscono per produrre materiali o esiti di eccellente qualità. La scuola ha potenziato l'uso delle tecnologie a servizio della maggiore diffusione possibile delle pratiche tra docenti e della facilitazione nel reperimento dei materiali didattici stessi. Gli spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono validi. La scuola infine promuove lo scambio e il confronto professionale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a molte reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative ed è presente in momenti di confronto con i soggetti del territorio. La scuola coinvolge le famiglie alla partecipazione nelle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti provenienti dai genitori (Comitato dei genitori e questionari).



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, in particolare nel passaggio da scuola infanzia a primaria e poi scuola secondaria, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti. Migliorare apprendimenti e successo formativo degli studenti

TRAGUARDO

Creare strumenti didattico-operativi finalizzati a promuovere continuità nell'atto valutativo attraverso l'individuazione di nodi comuni e corrispondenze tra la valutazione descrittiva della scuola primaria e quella decimale della secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo verticale d'istituto e documenti unitari di progettazione e valutazione didattica
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare l'asse unitario di insegnamento/apprendimento per garantire un graduale e sereno passaggio tra i vari ordini di scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno nel suo percorso di crescita, con particolare attenzione al delicato passaggio dall'ordine di scuola dell'infanzia a primaria a quello dalla primaria alla secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Elaborare il curricolo verticale di Istituto attualmente suddiviso per ordine di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado, necessario a seguito del recente dimensionamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo verticale d'istituto e documenti unitari di progettazione e valutazione didattica
2. **Inclusione e differenziazione**
Elaborazione di modelli unitari ICF e percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A seguito del Piano di dimensionamento regionale, dal 1 settembre 2023 si è costituito l'Istituto Comprensivo Michelangelo di Bari, che accoglie su quartieri diversi della città tre realtà scolastiche - Infanzia Primaria e Secondaria di I grado- ognuna portatrice di esperienze e modus operandi relativi al proprio ordine. E', dunque, necessario intraprendere numerose azioni che, partendo dalle pregresse esperienze positive, concretizzino in continuità una progettazione didattico-educativa in ottica unitaria e strumenti di pianificazione con finalità condivise.